

COTTIMO FIDUCIARIO
PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO
DI MENSA MEDIANTE FORNITURA DI BUONI PASTO
CIG 34454012D9

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativo alle procedure di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura per l'affidamento del servizio sostitutivo mensa mediante la fornitura di buoni pasto.

REQUISITI DEGLI ESERCIZI.

I servizi sostitutivi di mensa resi a mezzo dei buoni pasto possono essere erogati dagli esercizi che svolgono le seguenti attività:

- a) le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate dagli esercizi di somministrazione di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287, ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, nonché da mense aziendali ed interaziendali;
- b) le cessioni di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato, effettuate, oltre che dagli stessi esercizi di somministrazione, mense aziendali ed interaziendali, da rosticcerie e gastronomie artigianali i cui titolari siano iscritti all'albo di cui all'art. 5, primo comma, della legge 8 agosto 1985, n. 443, nonché dagli esercizi di vendita di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, legittimati a vendere i prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare.

Resta fermo il possesso dell'autorizzazione sanitaria di cui all'art. 2 della legge 30 aprile 1962, n. 283, nel caso di preparazione o manipolazione dei prodotti di gastronomia all'interno dell'esercizio.

REQUISITI DEI BUONI PASTO.

I buoni pasto devono:

- a) consentire all'utilizzatore di ricevere un servizio sostitutivo di mensa di importo pari al valore facciale del buono pasto;
- b) costituire il documento che consente all'esercizio convenzionato di provare l'avvenuta prestazione nei confronti delle società di emissione;
- c) non essere cedibili, commercializzabili, cumulabili o convertibili in denaro ed essere utilizzabili solo se datati e sottoscritti dall'utilizzatore;
- d) essere utilizzabili esclusivamente per l'intero valore facciale nonché riportare:
 - la ragione sociale del datore di lavoro;
 - la ragione sociale della società di emissione;
 - il valore facciale espresso in valuta corrente;
 - il termine temporale di utilizzo;
 - il numero del codice identificativo di gara di cui in epigrafe (CIG);
- e) uno spazio riservato alla apposizione della data di utilizzo, della firma dell'utilizzatore e del timbro dell'esercizio convenzionato presso il quale il buono pasto viene utilizzato e della dicitura «*Il buono pasto non è cumulabile, né cedibile né commerciabile, né convertibile in denaro; può essere utilizzato solo se datato e sottoscritto dall'utilizzatore*».

Parte I

REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI

La Sidra S.p.A, con sede in Catania, via G. Vagliasindi 53, attua il servizio mensa mediante la distribuzione di buoni pasto da utilizzare presso esercizi pubblici o mense, convenzionati con la ditta cui è affidata la gestione organizzativa del servizio stesso per la durata di anni due.

Per sostenere tale servizio sostitutivo della mensa aziendale, la Sidra distribuisce ai propri dipendenti, aventi diritto, i predetti buoni pasto del valore facciale di €7,00 (euro sette/00) cadauno, per un quantitativo biennale - rapportato al numero degli aventi diritto, di n. 14.000 buoni pasto annuali, per un importo complessivo stimato di €185.000,00.

In data **09/11/2011** avrà luogo l'esperimento di gara mediante cottimo fiduciario.

In tale seduta si esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle offerte per l'ammissione alla gara e riscontrata la regolarità, quindi la ammissibilità, si procederà alla verifica della documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa.

Il luogo di consegna delle forniture è in Catania via G. Vagliasindi n. 53

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potrà partecipare i rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega.

Per eventuali chiarimenti di natura procedurale-amministrativa il concorrente potrà rivolgersi all'ufficio Legale Tel. n.095/544209-279 o all'ufficio del Personale 095/544244.

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, pena l'esclusione, **delle ore 12.00 del giorno 08/11/2011** all'indirizzo di via G. Vagliasindi n. 53 Catania; è altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere chiusi e sigillati e devono recare all'esterno l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo, il codice fiscale ed il numero di fax dell'Impresa mittente.

A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno tre buste ciascuna delle quali sigillata con ceralacca oppure sigillata con nastro adesivo sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura, recanti l'indicazione della gara **“Gara Buoni Pasto 2011”**, l'oggetto dell'appalto, il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente

Busta “A –DOCUMENTI AMMINISTRATIVI ”

Busta “ B – OFFERTA TECNICA”

Busta “ C – OFFERTA ECONOMICA ”

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate recentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato.

Nella busta **“A – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI ”** devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.

Si precisa che sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, del Dlgs 12.04.2006, n. 163, nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 47 del Dlgs 12.04.2006 nel rispetto delle condizioni ivi poste.

E' vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

2) Le imprese partecipanti dovranno dimostrare, l'idoneità professionale, la capacità economica-finanziaria, la capacità tecnica-professionale mediante il possesso dei requisiti di seguito indicati:

- Documentazione atta a comprovare i requisiti di cui all'art. 285/ del dpr 207/2010;
- Capacità economica e finanziaria: dovrà essere dimostrata mediante uno o più documenti dalle lett. a), b), c) dell'art. 41 del D.lgs. 12.04.2006 n.163.
- Capacità tecnica e professionale: dovrà essere dimostrata mediante la lett. a) dell'art. 42 del D.lgs. 12.04.2006 n.163.

Prescrizioni particolari inerenti l'istituto dell'avvalimento

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Dlgs 12.04.2006, n.

163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal presente disciplinare, vogliano partecipare alla gara utilizzando **l'istituto dell'avvalimento**, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, lettere da a) a g) e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

3) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, resa a pena di esclusione in un unico documento, con la quali il concorrente o suo procuratore nonché soggetto dotato del potere di rappresentanza relativamente ai successivi punti 3-2, 3-3, 3-8, 3-9, 3-11 da tutti i direttori tecnici, assumendosene la piena responsabilità rende le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., e per l'esattezza:

3-1) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'unione europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;

3-2) assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

3-3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del

direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in casi di revoca della condanna medesima;

3-4) inesistenza di violazioni di divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

3-5) inesistenza di gravi infrazioni in norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

3-6) inesistenza di infrazioni commesse per grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o inesistenza di errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;

3-7) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

3-8) che l'impresa partecipante non risulta iscritta nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto;

3-9) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

3-10) l'impresa non è soggetta agli obblighi derivanti dalla L. n. 68/99 e, pertanto, non è assoggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria, rimanendo esonerata dal produrre la relativa

certificazione. La dichiarazione deve essere resa anche se positiva.

3-11) non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

3-12) che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Tali predette ipotesi non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-*sexies* del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario. *Oppure* che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

3-13) indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini di cui al punto 3-3), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nè le condanne revocate, nè quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

4) Dichiarazione con la quale si manifesta la volontà di eventualmente subappaltare o concedere a cottimo con indicazione della relativa percentuale. Al riguardo si precisa che la quota parte subappaltabile non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto;

5) Dichiarazione di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato.

6) Dichiarazione di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche; ovvero, in ipotesi di subappalto, dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura - ufficio territoriale del Governo della provincia di Catania della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

7) Dichiarazione di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in

vigore nel luogo dove devono essere eseguita la fornitura.

8) Dichiarazione di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.

9) Dichiarazione di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.

10) Indicazione del numero di fax potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dall'art. 48 del D.lgs 21.04.2006, n. 163.

11) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)* Indicazione del concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettera d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006, n. 163, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

12) Indicazione l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti.

13) Dichiarazione di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

14) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)* Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La cauzione provvisoria pari all'importo di cui al predetto art. 75 dovrà essere presentata preferibilmente sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa.

La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 113 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in forma di fidejussione dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro

capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.

E' consentito il dimezzamento della garanzia ai sensi dell'art. 75 c.7 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità.

La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

15) Copia del presente "disciplinare di gara" firmato in ogni foglio per conoscenza ed accettazione dal legale rappresentante o titolare o procuratore dell'impresa singola ovvero nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dal legale rappresentante o titolare o procuratore di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'istituto dell'avvalimento, previste dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lett. da a) a g), del D.lgs 12.04.2006, n. 163, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, artt. 46 e 47.

16) Documentazione attestante il versamento di €20,00 (euro venti) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le modalità e nella misura indicata dall'articolo 2 della deliberazione della Autorità del 10.01.2007, ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html.

Codice identificativo gara (CIG): 34454012D9

Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità:

1. mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

2. mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

La società appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

Saranno esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2, p.to 1 e lett. da a) a g) dell'articolo succitato.

Comporterà altresì l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

Nella busta “ **B – OFFERTA TECNICA** ” deve essere contenuto:

Il progetto tecnico dovrà consistere in un elaborato tecnico dettagliato ed esaustivo presentato da ciascuna ditta concorrente che meglio risponda alle esigenze organizzative della Stazione appaltante, anche in relazione alle proposte di soluzioni innovative, che rendano il servizio richiesto ancor più funzionale, come meglio descritto sotto nella parte relativa ai criteri di aggiudicazione.

Nella busta “ **C – OFFERTA ECONOMICA** ” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A. Dichiarazione redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale (in cifre e in lettere) sull'importo del valore facciale del buono pasto.

Non vi sono oneri di sicurezza.

In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione (art. 72, R.D. 23.05.1924, N. 827).

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro.

Nel caso in cui detti documenti siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Parte II

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, nel giorno fissato dal bando di gara per l'apertura delle offerte **09/11/2011, alle ore 9:00**, in seduta pubblica aperta soli legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega), sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a: *verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara; verificare la regolarità della documentazione amministrativa; verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "A-Documenti Amministrativi", siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano in situazione di collegamento ed in caso positivo ad escluderli dalla gara; verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D.Lgs 12.04.2006, n° 163 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorziato; verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale; verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.lgs. 12.04.2006 n° 163, pena l'esclusione di tutte le offerte; verificare che sia stato effettuato il versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici; verificare i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto 2) sezione Busta A – "Documenti Amministrativi" .*

Successivamente la commissione di gara in seduta segreta procederà alla valutazione delle offerte tecniche presentate con attribuzione dei relativi punteggi.

La commissione comunicherà ai concorrenti, con preavviso di 3 giorni, il proseguo delle operazioni di gara con la lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, l'apertura delle buste contenenti le

offerte economiche ad al conteggio dei punteggi complessivi ed alla redazione della graduatoria definitiva con seguente aggiudicazione provvisoria.

Modalità e criteri di aggiudicazione

La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs.12.4.2006 n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori. L'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dall'art. 83 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163 in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri e dei fattori ponderali (FP) sotto indicati, per una somma complessiva pari a 100.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti della ditta concorrente ammessa alla gara con punteggio complessivo più alto. Per l'attribuzione dei punteggi, per ogni singolo criterio, nonché per il punteggio finale si considereranno sempre le prime due cifre decimali dopo la virgola.

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che proporrà l'offerta economicamente più vantaggiosa per la stazione appaltante ai sensi dell'art. 83 del D.lgs n. 163/2006, stimata sulla base dei seguenti criteri e dei pesi a fianco di ognuno segnati

| | | |
|---|----------------------|--------------|
| A | PREZZO | Punti 40/100 |
| B | RIMBORSO | Punti 20/100 |
| C | PROGETTO TECNICO | Punti 20/100 |
| D | TERMINI DI PAGAMENTO | Punti 5/100 |
| E | RETE DEGLI ESERCIZI | Punti 15/100 |

Successivamente, una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 dall'amministrazione aggiudicatrice, procede alla valutazione, in una o più sedute riservate, della documentazione contenuta nella busta "**C – Offerta tecnica**":

L'offerta tecnica dovrà contenere le voci B), C), D), E) della tabella riepilogativa degli elementi di valutazione sopra indicata.

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata con le seguenti modalità:

A) PREZZO.

a) Il punteggio massimo, **pari a 40**, è attribuito all'offerta che indicherà il prezzo più basso per singolo buono pasto fissato in €7,00, da esprimersi in ribasso percentuale. Il prezzo offerto è

considerato oltre IVA.

b) Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla formula: prezzo minimo offerto diviso prezzo singola offerta moltiplicato per il punteggio massimo; il risultato è moltiplicato per il coefficiente correttivo di 1.

c) Il prezzo offerto potrà essere calcolato fino alla seconda cifra decimale.

d) Il prezzo del singolo buono pasto deve essere indicato in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il prezzo più favorevole per la stazione appaltante.

B) RIMBORSO DEI BUONI PASTO AGLI ESERCIZI CONVENZIONATI.

f) Il punteggio massimo, **pari a 20**, è attribuito all'offerta che prevede da parte delle società partecipante il rimborso del buono pasto più elevato agli esercizi convenzionati.

g) Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla formula: rimborso singola offerta diviso rimborso massimo moltiplicato per il punteggio massimo; il risultato è moltiplicato per il coefficiente correttivo di 1.

h) Il rimborso offerto potrà essere calcolato fino alla seconda cifra decimale.

La veridicità di quanto dichiarato sarà verificata al momento della presentazione dell'elenco degli esercizi convenzionati così come indicato al successivo punto D).

C) PROGETTO TECNICO

Il progetto tecnico dovrà consistere in un elaborato tecnico dettagliato ed esaustivo presentato da ciascuna ditta concorrente che meglio risponda alle esigenze organizzative della Stazione appaltante, anche in relazione alle proposte di soluzioni innovative, che rendano il servizio richiesto ancor più funzionale, come meglio descritto sotto nella parte relativa ai criteri di aggiudicazione.

Nella valutazione dei punteggi da attribuire al progetto, si terrà conto dei seguenti parametri e criteri:

Punti 20 così suddivisi:

- *Punti 5:* Modalità di assistenza offerte all'ufficio della Stazione appaltante che intratterrà rapporti con l'aggiudicataria durante l'esecuzione del contratto;
- *Punti 5:* Modalità di consegna dei buoni pasto con riferimento al livello di informatizzazione adottato;
- *Punti 10:* Altri elementi di miglioramento delle condizioni minime per l'espletamento del servizio richieste nel capitolato con riferimento, a titolo esemplificativo, a:
 - aggiornamento dell'elenco degli esercizi convenzionati;
 - fruibilità di collegamenti informatici;

- sistemi tempestivi di blocco e rimborso dei buoni pasto, nel caso di furto degli stessi, in carico alla Stazione appaltante ed ai fruitori;
- eventuali soluzioni innovative e migliorative proposte, anche in forma sperimentale, per la gestione del servizio mediante strumenti tecnologicamente avanzati ed ulteriori elementi di vantaggio a favore dei dipendenti o atti a migliorare il rapporto tra l'Amministrazione e i suoi dipendenti, anche in considerazione delle recenti disposizioni sulle agevolazioni fiscali e contributive dei buoni pasto.

D) TERMINI DI PAGAMENTO AGLI ESERCIZI CONVENZIONATI.

Il punteggio **pari a 5** è attribuito all'impresa che si impegna a pagare i corrispettivi delle fatture agli esercizi convenzionati, purché tale termine sia inferiore a 45 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Alle offerte che prevedano termini di pagamento pari o superiori a 45 giorni non verrà assegnato alcun punteggio.

E) RETE DEGLI ESERCIZI.

a) Il punteggio massimo, **pari a 15**, è attribuito all'offerta che presenta il maggior numero di esercizi convenzionati distribuiti nei comuni di seguito indicati: Catania, San Gregorio di Catania, Sant'Agata Li Battiati, S.G. La Punta, Gravina di Catania, Tremestieri Etneo, Aci S. Antonio, Misterbianco, Aci Catena, Acireale, nonché nella zona Industriale di Catania denominata Area industriale Pantano d'Arce.

Degli esercizi convenzionati almeno 30 dovranno essere presenti nel comune di Catania, altri 2 nell'area industriale di Pantano d'Arce ed altri 2 nel comune di Aci S. Antonio, ed almeno uno negli altri comuni sopra citati.

Alle altre offerte è attribuito un punteggio direttamente proporzionale secondo la formula, corretta dal fattore di correzione di 0,95: numero esercizi singola offerta diviso numero massimo esercizi (dell'offerta migliore) per punteggio massimo.

La stipula del contratto è subordinata alla circostanza che l'impresa aggiudicataria fornisca prova entro il termine di 30 (trenta) giorni dal momento del ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria di aver attivato il numero di convenzioni con esercizi indicate in sede di offerta entro il termine prescritto di 15 (quindici) giorni. Se la prova non viene fornita, entro detto termine, l'impresa decade dall'aggiudicazione e il servizio viene affidato all'impresa che la segue in graduatoria soggetta alle medesime verifiche.

A tal fine l'impresa aggiudicataria dovrà fornire l'elenco, autocertificato ai sensi della normativa vigente (DPR n. 445/2000), degli esercizi pubblici convenzionati con l'indicazione della ragione

sociale o il nome del locale, l'indirizzo, la tipologia, il comune di appartenenza e la commissione percentuale applicata.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, a ulteriore conferma dell'attivazione e/o dell'esistenza delle convenzioni attivate con gli esercizi, copia del contratto di convenzione stipulato con gli stessi in data non anteriore ad un periodo di 12 mesi antecedenti al termine ultimo di consegna delle offerte o, in alternativa, gli estremi di una fattura emessa dall'esercizio negli ultimi 6 mesi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

La commissione poi, in seduta pubblica, la cui ora e data è comunicata ai concorrenti con almeno 5 giorni di anticipo, apre le buste “**C – Offerta economica**”, contenenti le offerte relative al prezzo offerto di cui al punto A della tabella riepilogativa sopra richiamata ,

A) PREZZO.

- i) Il punteggio massimo, **pari a 40**, è attribuito all'offerta che indicherà il prezzo più basso per singolo buono pasto fissato in € 7.00 da esprimersi in ribasso percentuale. Il prezzo offerto è considerato oltre IVA.
- j) Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla formula: prezzo minimo offerto diviso prezzo singola offerta moltiplicato per il punteggio massimo; il risultato è moltiplicato per il coefficiente correttivo di 1.
- k) Il prezzo offerto potrà essere calcolato fino alla seconda cifra decimale.

Il prezzo del singolo buono pasto deve essere indicato in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il prezzo più favorevole per la stazione appaltante.

Successivamente, la Commissione di gara procede ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato e redige infine la graduatoria dei concorrenti.

In caso di offerte con punteggio uguale la Commissione procederà al sorteggio.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.

Prima della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre, qualora non l'avesse già prodotta in sede di prequalificazione la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati.

N.B. La documentazione di cui sopra potrà essere presentata in originale o in copia autentica

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dai competenti organi della stazione appaltante.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente.

Ai sensi dell'art. 12 – c. 1 – del D.Lgs n° 163/2006, l'aggiudicazione diverrà definitiva con il provvedimento sopra richiamato (determinazione del Presidente del C.d.A. oppure trascorsi 30 giorni dalla provvisoria aggiudicazione, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi).

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Allegati:

Allegato A: Bando di gara

Allegato B: Disciplinare di gara

Allegato C: Capitolato speciale di appalto

I predetti allegati potranno essere scaricati dal sito internet www.sidraspa.it – sezione bandi

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Rag. Giuseppe Platania

F.to